

# Lella Costa “sbanca” Fughe di Karta

Comicità e impegno civile: l'attrice si è raccontata a Bordighera

Molto più di un “semplice” incontro. Quello di domenica con Lella Costa previsto nell'ambito della rassegna “Fughe di Karta” è stato quasi uno show. Presentando il libro “La sindrome di Gertrude” (Mondadori) ha regalato momenti molto divertenti di comicità conquistando letteralmente il folto pubblico (oltre duecento persone) che ha gremito la Chiesa Anglicana.

L'incipit è stato rivolto alla liberazione degli operatori italiani di Emergency (l'incontro era stato spostato da sabato a domenica affinché la Costa potesse presenziare alla manifestazione di Piazza S. Giovanni a Roma) stimolando una digressione sulla sua militanza a fianco della causa di Gino Strada e più in generale sul suo impegno artistico a favore di cause civili. Successivamente la discussione condotta elegantemente da Claudia Claudiano ha toccato vari aspetti della sua esperienza umana e professionale trattati nel libro: la Costa ha sempre tenuto molto alto il livello di ironia della conversazione concedendo anche momenti davvero esilaranti come quelli inerenti la sua esperienza come doppiatrice della soap “Sentieri”.

“Un pomeriggio che ha saputo unire contenuti e comicità” ha commentato l'assessore alla Cultura del Comune di Bordighera Ugo Ingenito.

Prossimo appuntamento che chiude la rassegna 2010 di Fughe di Karta è quello con Alessandro Meluzzi, psichiatra molto conosciuto per la sue presenze televisive atteso sabato 8 maggio alla ex Chiesa Anglicana.